



## Verifica di coerenza interna ed esterna

Si rileva una sostanziale coerenza del piano attuativo con gli strumenti della pianificazione e con i vincoli paesaggistici con le seguenti precisazioni:

- **Coerenza con il Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con DCRT n. 72/2007, successiva integrazione al PIT con valenza paesaggistica D.C.R.T. n.37/2015 e con la "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" approvata con D.C.R.T. n.61/2014.**  
Il Piano Attuativo risulta coerente ai principi, agli obiettivi e alle prescrizioni del PIT approvato con DCRT n. 72 del 24.07.2007 e successiva integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvata con Deliberazione Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n.37.
- **Coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con DCP n. 7/2009**  
Il PTC approvato con DCP n.7 del 04.02.2009 indica al Capo III (articolo unico) delle NTA le Misure di Salvaguardia, che individuano le invarianti strutturali da sottoporre a tutela in rispondenza a funzioni di competenza provinciale. L'intervento non è in contrasto con la disciplina per le invarianti strutturali contenute nell'art.15 delle NTA del PTCP.
- **Coerenza con il Piano Strutturale vigente approvato con D.C.C n. 19/2013**

Tav. Es.5 Disciplina dei suoli (artt. 34-49)

Rientra tra le parti di territorio (Art. 47 Aree urbane e/o di interesse urbano) in cui la continuità e la densità dell'edificazione, insieme alla presenza di spazi pubblici ed attrezzature collettive costituisce l'urbanità del luogo.

Tav. Es.3a Invarianza storico-insediativa (artt. 9-19)

Trattasi di nuova lottizzazione e non incide su tessuto edilizio esistente

Tav. Es.3b Invarianza paesaggistico ambientale (artt. 20-32)

La perimetrazione del P.A. non insiste su aree soggette a tutela paesaggistico ambientale

Tav. Es.3c Ambiti caratterizzati (artt. 33-75)

Il P.A. ricade tra le aree qualificate come i "Borghi storici" che costituiscono la forma insediativa caratterizzante il popolamento della pianura, inscritta nella maglia reticolare dei fossi, gore e strade e svolgono un rilevante ruolo morfologico, sociale e paesaggistico nel territorio. Ciascun borgo risulta definito da una specifica combinazione di una pluralità di invarianti strutturali la cui compresenza e il cui ruolo coevolutivo connotano un valore identitario di tutto il territorio pratese. Tali aspetti, percepiti e condivisi dagli abitanti, sono assunti nel P.S. come valori durevoli e parti costitutive dello statuto.

L'intervento non contrasta con gli obiettivi del Piano Strutturale

### Aspetti inerenti la VAS e la verifica di assoggettabilità a VAS

Il Piano Attuativo non comporta variante ai piani sovraordinati. Il Piano Strutturale vigente (approvato con D.C.C. n. 19 del 21/03/2013 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 17 del 24/04/2013) è stato sottoposto a VAS, pertanto il presente PdL, non è sottoposto a VAS né a verifica di assoggettabilità in applicazione dell'art. 5 bis comma 2 della L.R. 10/2010 e s.m.i., ed al principio di non duplicazione dei documenti.

Prato, 02/10/2015

Il Funzionario Tecnico

Arch. Stefano Tonelli



UOC Ufficio di piano e di Coordinamento atti di governo del territorio

Il Responsabile

Arch. Pamela Bracciotti

